



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. n. 164 del 2021

Reg. Atto Formale n. 35/2021

ATTO FORMALE AGGIUNTIVO E SUPPLETIVO DELLA LICENZA

N. 16/2016

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno ventotto (28) del mese di aprile in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

- L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con sede in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, P. I.V.A.: 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, in persona dell'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] [REDACTED], il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 342 del 28.06.2017, avvalendosi all'uopo della procura speciale rilasciata in data 02 dicembre 2020 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1462 e registrata a Palermo il 03.12.2020 al n. 31901/1T, allegata sotto la lettera "A" in copia autentica all'atto



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

stipulato in data 04.12.2020, Rep. AdSP n. 87 del 2020 e registrato l'11.12.2020 al N.: 32681/1T, di seguito chiamata per brevità "AdSP", "Ente" o "Autorità" in rappresentanza dell'Amministrazione Marittima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1994, n.84, come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 e degli articoli 36 del Codice della Navigazione e 9 del Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, da una parte;

- La Società "GRANDI NAVI VELOCI S.p.A.", con sede a Palermo, Calata Marinai d'Italia, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 95.942.930,00 (novantacinquemilioninovecentoquarantaduemilanovecentotrenta/00), C.F., n. iscrizione al registro delle Imprese di Palermo ed Enna e P.I.V.A.: 13217910150, Numero R.E.A. 268303, pec: direzione@pec.gnv.it in persona dell'avv. [REDACTED] nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED], C.F.: [REDACTED] il quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratore della società giusta procura del 16.07.2013, ricevuta dal notaio Andrea Fusaro, rep. n. 39761, registrata a Genova 1 il 18.07.2013 al n. 10297/1T, depositata presso il Registro delle Imprese in data 19 luglio 2013, e conservata in copia presso gli atti dell'AdSP, di seguito chiamata per brevità "GNV" o "Concessionario.

dall'altra parte

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:



- 1) ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della citata legge n.84/94, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Palermo, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;
- 2) la Grandi Navi Veloci S.p.A. è titolare, presso il molo S. Lucia del Porto di Palermo, dell'atto formale n. 16/2016 con scadenza al 10.11.2024 (dieci novembre duemilaventiquattro) per l'utilizzo di un'area di circa mq. 19.873,00, allo scopo di installarvi n. 4 manufatti prefabbricati destinati alle operazioni di check-in, nonché per la creazione di due aree adibite alla sosta dei passeggeri, e dotare il molo di opportune recinzioni e cancelli, a servizio delle navi sociali ivi ormeggiate;
- 3) al fine di dare attuazione al PRP del porto di Palermo, che destina l'area nord del medesimo porto al traffico merci e ro/ro, è stato sottoscritto, in data 30.11.2018, un Accordo Procedimentale ex art. 11 della l. n. 241/1990 (prot. n. 14490/18) con la Portitalia s.r.l., la Cartour s.r.l., la Palermo Euro Terminal s.r.l., la Pennino Trasporti s.r.l., la GNV s.p.a. e le OO.SS. per la riorganizzazione e riallocazione delle attività commerciali del porto di Palermo; accordo poi modificato ed integrato con l'Accordo del 28.05.2019 (prot. n. 6625/19) sottoscritto anche con l'Agenzia delle Dogane;
- 4) in attuazione dei predetti Accordi, la società GNV. ha presentato, con note prot. AdSP n. 22 del 02.01.2019 e n. 8226 del 08.07.2019 istanza di proroga della durata dell'atto formale n. 16/2016, sino al 31.12.2030 oltre ad istanza di variazione del



contenuto della concessione, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., al fine di “realizzare dei manufatti e delle relative coperture, ovvero di una tendostruttura, presso la testata del Molo S. Lucia sud, per consentire lo svolgimento delle operazioni su traffici extra Schengen sul presupposto della connessa presenza dei necessari presidi per i controlli doganali”; con successiva nota del 25.07.2019 la società ha, altresì, chiesto il recupero dei costi di realizzo dei predetti manufatti, come da relazione tecnica e computo metrico, prodotti con note prot. AdSP n. 14548 del 11.12.2019 e n. 2663 del 18.02.2020;

5) con nota prot. AdSP n. 5567 del 22.04.2020, e' stato espresso parere tecnico favorevole alla realizzazione della tendostruttura per le operazioni su traffici extra Schengen ed ai fini della richiesta di riduzione del canone ha espresso un parere di congruita' per un importo pari ad euro 340.480,00 (trecentoquarantamilaquattrocentoottanta,00); pertanto il canone annuo previsto nell'atto formale n.16/2016, pari ad euro 165.990,73 (centosessantacinquemilanovecentonovanta,73) per l'anno 2020 verra' decurtato del 50% a partire dall'esercizio 2021 e sino all'esercizio 2024 e di euro 8.498,56 (ottomilaquattrocentonovantotto,56) nell'esercizio 2025;

6) a seguito della pubblicazione per estratto dei suddetti Accordi e delle relative istanze sulla GUUE, su un quotidiano a tiratura nazionale, sull'Albo Pretorio del Comune di Palermo e sul sito istituzionale dell'AdSP non sono pervenute opposizioni e/o domande concorrenti;



- 7) sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Area Operativa dell'Autorità (prot. n.7 1 del 02.01.2020), della Capitaneria di Porto di Palermo (prot. AdSP n. 5594 del 07.05.2019), del Comitato di Gestione (parere n. 10 del 05.03.2020), oltre quello dell'Area Tecnica dell'Autorità, di cui al superiore punto 5;
- 8) con nota prot. n. 43838 del 30.03.2020 sono state chieste alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della società Grandi Navi Veloci s.p.a., ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e che è trascorso il termine di trenta giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del d.lgs 139/2011;
- 9) con nota del 6 agosto 2020 (prot. AdSP n. 20596/20), la società - preso atto delle prescrizioni tecniche richiamate nel redigendo atto suppletivo alla concessione n. 16/2016 - ha avuto conoscenza dei programmati lavori di consolidamento della banchina Santa Lucia (lato Sud) che interessano le aree in concessione e, pertanto, ne ha evidenziato le connesse criticità dovute alla temporanea perdita di accosto preferenziale al molo S. Lucia Sud con le relative refluenze negative in termini di operatività e ha chiesto, per tutta la durata dei citati lavori di consolidamento, la consegna di aree sostitutive;
- 10) con l'intendimento di risolvere le suddette problematiche tecnico operative, si sono susseguite una serie di interlocuzioni tecnico/istituzionali, giungendo ad una soluzione provvisoria per tutta la durata dei lavori di consolidamento della banchina S. Lucia sud, specificate al successivo art. 3 del presente atto, sulla



scorta del parere dell'Area Tecnica (prot. AdSP n. 13709 del 06.10.2020), acquisendo, altresì, il nulla osta della Capitaneria di Porto di Palermo, prot. (AdSP n. 15350 del 04.11.2020);

11) con nota prot. AdSP n. 805 del 15.01.2021, la società GNV s.p.a., ha richiesto l'autorizzazione all'installazione di un impianto di video sorveglianza presso la banchina S.Lucia, successivamente autorizzato dall'Amministrazione con nota prot. AdSP n. 5987 del 08.04.2021.

Tutto ciò premesso

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.M. n. 342 del 28 giugno 2017 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO che con nota (prot. AdSP n. 1678 del 28.01.2021) l'Ufficio competente dell'AdSP ha attestato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio della concessione in oggetto;

VISTO l'art. 36 del codice della Navigazione e le disposizioni contenute nel relativo regolamento;

VISTO l'art. 199, co.3 lett. b) della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 che prevede la proroga di 12 mesi del termine di scadenza per le concessioni in corso di validità



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

alla data di entrata in vigore del D.L. n. 34 del 2020, fatti comunque salvi i generali poteri di autotutela dell'Ente.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite e rappresentate, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto appresso.

Articolo 1

Le premesse, gli atti ivi richiamati e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Atto.

Articolo 2

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come sopra rappresentata, **concede** alla società "GRANDI NAVI VELOCI S.p.A.", con sede a Palermo, Calata Marinai d'Italia, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro

95.942.930,00

(novantacinquemilioninovecentoquarantaduemilanovecentotrenta/00), C.F., n.

iscrizione al registro delle Imprese di Palermo ed Enna e P.I.V.A.: 13217910150,

Numero R.E.A. 268303, pec: direzione@pec.gnv.it in persona dell'avv. [REDACTED]

[REDACTED] nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] C.F.: [REDACTED]

[REDACTED] il quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratore della società giusta procura del 16.07.2013, ricevuta dal notaio Andrea Fusaro, rep. n.

39761, registrata a Genova 1 il 18.07.2013 al n. 10297/1T, depositata presso il

Registro delle Imprese in data 19 luglio 2013, **la proroga del termine di scadenza**



dell'atto formale n. 16/2016, già fissato al 10.11.2024, fino al 31.12.2030 (trentuno dicembre duemilatrenta) **con contestuale proroga di 12 mesi e, pertanto, fino al 31 dicembre 2031**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 199, co.3 lett. b) della Legge n. 77/2020 sopracitata, alle medesime condizioni previste nell'atto di concessione su richiamato nonché a quelle previste nel presente atto.

Ai sensi dell'art. 24 comma 2, primo periodo del Reg. Cod. Nav., l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, autorizza, ai soli fini demaniali marittimi, il concessionario a realizzare e mantenere, nell'area demaniale marittima in prossimità della testata del molo S. Lucia, lato sud, in concessione con l'atto formale n.16/2016 sopra citato, una tendostruttura per lo svolgimento delle operazioni su traffici extra Schengen, così come rappresentato negli elaborati grafici che si allegano sotto la lettera "A".

Articolo 3

Durante l'esecuzione dei lavori di consolidamento e di adeguamento statico del molo Santa Lucia sud di cui in premessa (presumibilmente per il periodo 01.09.2021 al 31.03.2023) - che comporteranno l'interdizione temporanea dell'operatività di parte della banchina del Molo Santa Lucia - e per l'intera durata degli stessi, l'Autorità consentirà alla società GNV l'ormeggio preferenziale al molo Piave nord, in sostituzione di quello del Santa Lucia sud, assegnando, altresì, alla stessa società - solo in concomitanza dell'utilizzo del predetto ormeggio da parte delle navi della società - le connesse aree operative



della banchina di riva del bacino Crispi 1 (di mq 949,53) e quelle della banchina Piave nord per una fascia di circa mt 10,50 (mq 2.772), a cui si perviene tramite una strada della larghezza di mt 8,97 e della superficie complessiva di mq 684,00, come da planimetria che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Al fine di garantire, le operazioni con navi provenienti da paesi extra Schengen l'AdSP appronterà', limitatamente alla durata dei citati lavori e a proprie cure e spese, presso il molo Santa Lucia (dapprima lato sud, da spostare al lato nord in concomitanza dei lavori) delle strutture provvisorie idonee allo scopo di cui sopra.

Le Parti si danno atto che la GNV svolge un servizio di linea e necessita, pertanto, di garantire continuità' e costanza dei propri servizi.

Conseguentemente, le Parti si adopereranno, ciascuno per la propria specifica competenza a garantire tale continuità' e costanza del servizio.

Le Parti si impegnano a concordare le modalità' con cui dovrà' avvenire lo spostamento, prima, presso il molo Piave nord e le connesse aree operative della banchina di riva del bacino Crispi 1 e quelle della banchina Piave nord e, poi, lo spostamento presso il Molo S. Lucia lato sud.

Articolo 4

Al termine dei lavori di consolidamento della banchina Santa Lucia sud al concessionario verranno riconsegnate le aree interessate dagli stessi affinché realizzi la tendostruttura e le strutture necessarie per i servizi di controllo e di



polizia per navi provenienti da paesi extra Schengen, come da progetto approvato dall'Autorità', di cui all'allegato B.

Il concessionario si obbliga ad osservare tutte le condizioni e tutti gli obblighi previsti nell'atto formale n. 16/2016 e nel presente atto.

In particolare il concessionario si obbliga al rispetto delle seguenti condizioni/prescrizioni:

- prima dell'esecuzione dei lavori di installazione della tendostruttura, venga prodotto all'AdSP il progetto esecutivo delle opere da eseguire, corredato da tutti i particolari costruttivi, da grafici ad adeguata scala debitamente quotati, e dai relativi calcoli strutturali, che dovranno essere approvati dall'Ente;
- previo congruo preavviso da parte dell'AdSP, vengano rimesse in pristino stato le aree scoperte assentite in concessione, a propria cura e spese, rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere eseguite, a semplice richiesta dell'Autorità' di Sistema Portuale ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- durante l'esecuzione dei lavori non si arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree limitrofe;
- ove improrogabili necessita' lo richiedano, venga effettuato lo spostamento di materiali e attrezzature e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nelle aree e/o sulla banchina assentite in concessione:



- il concessionario, se ed in quanto prescritto in funzione dello specifico uso del compendio, dovrà provvedere, a propria cura e spese, a richiedere ed acquisire il Nulla Osta ed il Certificato di prevenzione incendi, a produrre all'AdSP copia dei suddetti documenti ed altresì ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari, oppure produrre apposita dichiarazione di non occorrenza;
- il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'Autorità;
- il concessionario deve provvedere, a propria cura e spese, alla eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, idrico, antincendio, etc.) in conformità alle regole dell'arte ed alle specifiche normative vigenti in materia ed altresì a produrre le relative "Dichiarazione di conformità" di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;
- il concessionario dovrà provvedere, (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D. L.gs. 81/2008 e s.m.i., le attrezzature secondo le "Direttive macchine" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento al D. M. 37/2008;
- il concessionario deve eseguire le attività nel pieno rispetto ed in conformità alla normativa ambientale di cui D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;



- l'esecuzione dei lavori sia effettuata da ditta specializzata nel settore e secondo i piu' rigorosi criteri di cautela e di conservazione delle opere e dei manufatti esistenti;
- la ditta che eseguirà i lavori dovrà produrre apposito atto formale di piena assunzione di responsabilità nella qualità di Committente dell'opera da realizzare ai sensi del codice della sicurezza D. Lgs. 81/08 e produttore dei rifiuti ai sensi della normativa ambientale D. Lgs. 52/06 e ss mm. ed ii, (art. 183 C.I lett. f);
- il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino a regola d'arte della eventuale pavimentazione e/o delle strutture e/o delle opere dismesse per l'esecuzione dei lavori previsti nella documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione, con la ulteriore prescrizione che la messa in pristino delle opere dovrà essere effettuata con la stessa tipologia dei materiali e con le stesse rifiniture delle opere oggi esistenti, compreso il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale;
- il concessionario dovrà produrre entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori gli elaborati grafici (su supporto cartaceo ed anche in formato AUTOCAD) che rappresentano con esattezza opere eseguite ed in particolare caratteristiche tecniche, dimensioni e ubicazione;



- il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, agli adempimenti previsti dal D.P.R. 380/2001, art. 93-94 (deposito calcoli statici al Genio Civile, acquisizione autorizzazione);
- il concessionario dovrà provvedere alla realizzazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza dei luoghi adibiti a cantiere e delle vie di accesso allo stesso secondo il piano di sicurezza dei rischi interferenti con le altre lavorazioni portuali approvato dalla D.L. ed in particolare dal Coordinatore per l'esecuzione, che dovrà essere prodotto all' AdSP;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il concessionario sarà tenuto a pagare sugli immobili da realizzare nell'area in concessione l'imposta locale al Comune competente;
- il concessionario è tenuto a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali secondo il relativo importo e con le modalità che saranno comunicate dall'AdSP.;
- ai sensi dell'art. 92 del D.lgs 06.09.2011 n. 159 la presente licenza viene rilasciata sotto condizione risolutiva e potrà quindi essere revocata qualora dalla certificazione antimafia, ex art. 84 del D.lgs 159/2011, dovessero emergere circostanze ostative al rilascio della presente concessione;
- il concessionario richiedente si obbliga, pena la revoca della presente autorizzazione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo



di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);

- il concessionario richiedente e' obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca dell'autorizzazione e delle predette concessioni demaniali;

- il concessionario richiedente si obbliga a comunicare tempestivamente all' Ente ogni variazione dell'organo di amministrazione della Societa' e della compagine societaria ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;

- il concessionario si obbliga, al termine della messa in opera delle sopracitate strutture, ad eseguire le modifiche ai competenti P.F.S.A. e P.F.S.P. del Molo S. Lucia.

Articolo 5

Il canone intero dovuto, in riconoscimento della demanialita' dell'area oggetto del presente atto, e' pari ad **euro 1.479.276,35** (unmilionequattrocentosettantanovemiladuecentosettantasei/35), di cui euro 81.459,95 (ottantunmilaquattrocentocinquantanove/95) a titolo di canone per l'anno 2021 ed euro 81.459,95 (ottantunmilaquattrocentocinquantanove/95) a titolo di canone provvisorio annuo per gli anni dal 2022 al 2024 ed euro 157.492,17 (centocinquantasettemilaquattrocentonovantadue/17) a titolo di canone provvisorio per l'anno 2025 ed euro 165.990,73



(centosessantacinquemilanovecentonovanta/73) a titolo di canone provvisorio annuo per gli anni dal 2026 al 31 dicembre 2031.

I canoni annui per gli anni da 2022 al 2031 saranno aggiornati annualmente dal 01.01.2022 sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge del 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si fara' luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 1 gennaio 2022, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale.

Con il presente si da' atto che la GNV ha pagato il canone demaniale marittimo relativo all'anno 2020, pari ad euro 165.990,73 (centosessantacinquemilanovecentonovanta,73) come risulta dalla ricevuta di pagamento n. 1933 del 29.04.2020.

In relazione a quanto previsto dall'art. 3, durante il periodo di esecuzione dei lavori di consolidamento e di adeguamento statico del molo Santa Lucia sud che comportera' una riduzione temporanea e provvisoria delle aree oggetto della concessione n. 16/16, come modificate dal presente atto, si procedera' ad una riduzione proporzionale del canone demaniale in relazione alle superfici occupate per tutta la durata dei citati lavori.

In relazione a quanto previsto dall'art. 3, l'AdSP si obbliga, a fronte della presentazione da parte della GNV della documentazione prevista dall'art. 31 del Regolamento interno d'Uso delle Aree demaniali Marittime, ad applicare una



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

riduzione del canone, secondo le modalità ivi indicate, per le spese sostenute dal concessionario per a) la rimessa in pristino stato delle aree assentite in concessione; b) lo spostamento di materiali e attrezzature e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nelle aree e/o sulla banchina assentite in concessione; c) ogni altra causa dipendente dall'AdSP connessa con l'esecuzione dei lavori di consolidamento della banchina Santa Lucia sud.

In caso di omesso pagamento del canone demaniale per due annualità consecutive l'Autorità dichiarerà la decadenza del concessionario, ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione.

Articolo 6

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale avrà sempre la facoltà di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'AdSP avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.



Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui e' prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorità Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente;

Articolo 7

A garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi assunti con il presente atto di concessione demaniale marittima, il concessionario ha versato all'Autorità l'importo di euro 330.000,00 (trecentotrentamila/00), come da ricevuta di



pagamento n. 1174 in data 8 novembre 2016 rilasciata dall'Area di Ragioneria dell'Autorita'.

Qualora, in applicazione dell'art. 47 lettera d) del Codice della Navigazione, l'Amministrazione concedente dovesse pronunciare la decadenza del concessionario dalla presente concessione, questa Autorita' potra', senza bisogno di alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria, incamerare, secondo le cause e le circostanze che danno luogo alla decadenza, una quota parte del suddetto deposito o l'intero ammontare di esso.

Il concessionario si obbliga ad integrare l'importo del suddetto deposito su semplice richiesta scritta dell'Autorita'.

Il concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto e dell'atto formale n. 16/2016, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Articolo 8

Ai fini della presente concessione demaniale marittima, la societa' "Grandi Navi Veloci s.p.a.", elegge domicilio in Palermo (PA), Calata Marinai D'Italia, posta elettronica certificata: direzione@pec.gnv.it.

Articolo 9

Per quanto non disciplinato nel presente atto, si rinvia espressamente all'atto Formale n. 16/2016, nonché alla normativa contenuta nel codice della



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

navigazione, nel relativo regolamento d'esecuzione, nonché alle altre leggi applicabili in materia.

Articolo 10

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario è obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati "A" e "B".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volontà'.

Quest'atto è scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 21 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed è sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 28 aprile 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).

Per la Grandi Navi Veloci S.p.A.

Avv. [REDACTED] n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validità del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).